



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CBIS022008

IISS ALFANO DA TERMOLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBIS022008	liceo classico	0,0	14,7	35,3	29,4	11,8	8,8
- Benchmark*							
CAMPOBASSO		2,2	8,0	27,5	33,3	17,4	11,6
MOLISE		2,1	10,1	27,7	32,4	14,4	13,3
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CBIS022008	liceo scientifico	6,8	18,4	27,9	30,6	12,2	4,1
- Benchmark*							
CAMPOBASSO		3,7	15,2	27,3	33,0	11,5	9,2
MOLISE		4,4	16,7	25,5	32,8	10,2	10,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Non vi sono casi di studenti provenienti da famiglie disagiate, la presenza di studenti con cittadinanza non italiana è più bassa della media nazionale, in particolare al liceo scientifico.</p>	<p>Il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso. La complessità del percorso liceale tende ad accentuare le difficoltà degli elementi che si trovano in una situazione di svantaggio. Gli studenti stranieri appartengono a gruppi etnici e culturali diversi, cosa che rende più problematico organizzare attività comuni per più studenti. Gli studenti del 1° anno hanno ottenuto un punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo mediamente più basso rispetto ai valori locali e nazionali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di riferimento dell'Istituto – che corrisponde all'area geografica dei comuni del Basso Molise e dei comuni confinanti della provincia di Foggia – ruota attorno al comune di Termoli, sede dell'istituto, che è caratterizzato da una vocazione prevalentemente turistica, con una zona industriale ben avviata. Termoli è sede di Diocesi, e nel territorio sono presenti diverse realtà associative culturali, sociali e no-profit (Caritas, AVIS...), un centro di accoglienza per richiedenti asilo, diversi istituti bancari nazionali ed alcuni locali, club Lions e Rotary attivi nella promozione di eventi culturali, spesso anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.</p>	<p>Il contributo finanziario degli enti locali per iniziative di carattere socio-culturale ed educativo è quasi nullo. Le iniziative dell'associazionismo locale devono fare i conti con l'assenza di strutture adeguate (a Termoli non esiste né un teatro né un auditorium, vi sono solo due cinema parrocchiali, l'unico teatro del territorio è in un comune a 15 km da Termoli).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CBIS022008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	124.110,00	0,00	3.531.264,00	120.208,00	0,00	3.775.582,00
STATO	Gestiti dalla scuola	57.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.773,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	149.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.678,00
REGIONE		1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10

Istituto:CBIS022008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	88,7	3,0	0,0	94,8
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,7	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	66,7	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,2	87,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	85,7	84,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,0	80,0	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	11,1	9,1	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CBIS022008
Con collegamento a Internet	7
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CBIS022008
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CBIS022008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	46
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CBIS022008

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CBIS022008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CBIS022008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>A partire dall'a. s. 2017-18 entrambe le sedi sono dotate di certificazione antincendio. Le sedi degli istituti sono collocate in una posizione favorevole, in modo particolare per i numerosi studenti pendolari, in quanto si trovano nelle vicinanze della stazione ferroviaria e del terminal degli autobus extraurbani. La disponibilità di strumenti informatici (LIM, pc, rete) è buona (mancano i riferimenti ai valori nazionali, provinciali e regionali). La ristrutturazione della sede del liceo classico ha consentito di rinnovare l'edificio e di apportare miglioramenti alla rete informatica. L'Istituto ha partecipato a numerosi progetti europei, nazionali e provinciali attraverso i quali ha ottenuto fondi grazie ai quali è stato possibile implementare il laboratorio di informatica del liceo scientifico, con 30 nuove postazioni, allestire un'aula fitness presso la sede del liceo scientifico, rinnovare la dotazione del laboratorio di chimica al liceo classico ed eseguire lavori di manutenzione e tinteggiatura della sede del liceo scientifico. Nel corrente anno scolastico sono stati allestiti presso le due sedi due ulteriori laboratori innovativi di fisica realizzati con fondi europei. Ciascuna sede della scuola dispone di una palestra e di una biblioteca, con un discreto patrimonio</p>	<p>La sede del Liceo Scientifico, a causa della sua obsolescenza, richiede con una certa frequenza interventi di manutenzione. Non vi è disponibilità finanziaria da parte della Provincia per garantire gli interventi ordinari e straordinari che rientrano per legge nelle sue competenze. Mancano i fondi ministeriali per l'acquisto di strumenti informatici (per acquistare le LIM e altre strumentazioni è stato necessario utilizzare il contributo volontario dei genitori e fare ricorso ai progetti PON). Nonostante i tentativi della scuola di reperire altri fondi oltre a quelli ministeriali, i fondi provenienti da enti locali, UE e privati sono ancora insufficienti ed estemporanei.</p>

librario.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAMPOBASSO	36	95,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
MOLISE	48	96,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		9,1	20,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		18,2	20,0	16,5
Più di 5 anni	X	72,7	60,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	40,0	15,1
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		27,3	26,7	24,9
Più di 5 anni	X	45,5	33,3	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	90,9	86,7	73,3
Reggente		0,0	6,7	5,2
A.A. facente funzione		9,1	6,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	6,7	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	0,0	4,9
Più di 5 anni	X	90,9	93,3	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	6,7	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,1	13,3	17,2
Da più di 3 a 5 anni		27,3	20,0	10,7
Più di 5 anni	X	54,5	60,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CBIS022008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CBIS022008	78	90,7	8	9,3	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.969	83,5	784	16,5	100,0
MOLISE	5.279	83,0	1.081	17,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CBIS022008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N�	%	N�	%	N�	%	N�	%	TOTALE
CBIS022008	1	1,3	7	9,1	29	37,7	40	51,9	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	107	3,2	702	20,8	1.161	34,5	1.399	41,5	100,0
MOLISE	137	3,0	911	20,2	1.560	34,5	1.910	42,3	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	4,7	8,5	8,2	9,4
Da pi� di 1 a 3 anni	21	24,7	17,4	16,6	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	10	11,8	12,8	11,0	11,8
Pi� di 5 anni	50	58,8	61,3	64,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternit�	Altro
CBIS022008	13	1	4
- Benchmark*			
MOLISE	8	5	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	25,0	10,1	9,1	17,1
Da pi� di 1 a 3 anni	0	0,0	4,6	6,1	12,8
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	7,6	7,4
Pi� di 5 anni	6	75,0	78,9	77,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	16,7	6,9	6,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,8	7,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,6	8,6
Più di 5 anni	10	83,3	77,1	77,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,6	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,0	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,5	5,7	7,9
Più di 5 anni	5	100,0	76,9	76,4	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CBIS022008	7	0	8
	- Benchmark*		
MOLISE	14	1	11
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato (superiore alla media provinciale, regionale e nazionale) rappresenta un elemento qualitativamente positivo. Gli insegnanti a tempo indeterminato hanno un'età media superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, il che può essere segno di maggiore esperienza. La stabilità degli insegnanti è elevata: quasi il 60% degli insegnanti a tempo indeterminato insegna nell'istituto da oltre 5 anni. L'Istituto è accreditato come ente di certificazione in campo informatico, cosa che facilita la formazione e la diffusione delle certificazioni informatiche. Il dirigente scolastico è presente nella scuola da 8 anni. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche. Nell'a. s. 2017-18 il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo, sia per i docenti che per il personale ATA, è nel complesso inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>La elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, il fatto che gli insegnanti a tempo indeterminato hanno un'età media superiore alla media provinciale, regionale e nazionale e l'elevata stabilità degli insegnanti a tempo indeterminato potrebbe rappresentare un freno alle proposte di cambiamento e di innovazione tecnologica e didattica. La maggior parte dei docenti non è in possesso di alcuna certificazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: CBIS022008	97,8	97,8	100,0	96,3	100,0	95,7	100,0	100,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	97,2	97,4	98,4	97,6	94,4	98,5	100,0	100,0
MOLISE	97,8	98,0	98,3	98,4	95,9	97,7	100,0	99,4
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CBIS022008	91,3	96,6	99,2	94,1	94,0	95,3	95,6	98,4
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	95,5	97,5	98,2	96,9	97,4	96,1	97,7	99,1
MOLISE	96,7	97,4	97,8	97,6	96,6	97,1	97,1	98,9
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CBIS022008	100,0	91,4	84,4	100,0	98,0	94,6	93,1	100,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	97,2	92,0	93,8	95,0	97,9	97,9	97,5	100,0
MOLISE	97,9	93,2	94,7	95,8	97,6	98,5	97,5	99,4
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: CBIS022008	10,2	6,1	14,7	12,9	2,9	6,5	8,9	0,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	7,4	10,3	9,0	6,2	7,2	5,6	2,7	6,0
MOLISE	10,6	10,4	9,6	5,7	8,8	9,4	3,1	5,1
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: CBIS022008	0,0	2,5	0,8	0,8	33,6	25,6	13,2	13,8
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	9,1	3,7	6,8	3,1	19,5	17,2	9,0	10,7
MOLISE	13,8	6,9	10,2	7,1	18,6	17,5	13,3	11,8
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CBIS022008	0,0	2,8	0,0	0,0	6,1	10,8	13,8	3,7
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	7,7	11,9	6,2	15,7	9,0	14,2	8,9	6,3
MOLISE	10,3	14,4	11,2	16,1	12,1	14,3	11,1	7,9
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: CBIS022008	2,4	19,0	31,0	42,9	4,8	0,0	3,3	40,0	20,0	13,3	20,0	3,3
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	3,0	15,0	27,1	36,8	17,3	0,8	0,8	21,4	26,2	18,3	27,0	6,3
MOLISE	7,9	16,9	24,9	32,8	16,9	0,6	0,5	18,9	25,8	20,5	28,9	5,3
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: CBIS022008	4,6	21,3	30,6	23,1	16,7	3,7	5,3	26,5	27,4	18,6	20,4	1,8
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	5,0	21,8	30,9	23,3	17,0	1,9	5,8	19,6	24,4	22,1	25,0	3,2
MOLISE	3,7	18,5	29,2	24,2	22,6	1,8	4,6	21,7	24,7	21,3	24,7	3,0
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: CBIS022008	6,9	20,7	34,5	13,8	24,1	0,0	20,0	35,0	15,0	10,0	20,0	0,0
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	8,2	30,6	23,9	17,9	19,4	0,0	9,2	35,9	22,1	13,0	16,8	3,1
MOLISE	7,4	29,4	27,5	17,6	18,1	0,0	6,6	35,2	24,7	14,8	16,5	2,2
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CBIS022008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MOLISE	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CBIS022008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
MOLISE	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CBIS022008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0
MOLISE	0,0	1,5	0,0	0,0	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CBIS022008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,7	0,0	0,0	0,8	0,0
MOLISE	0,5	0,0	0,0	0,6	0,0
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CBIS022008	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,6	0,3	1,0	0,0	0,0
MOLISE	1,0	0,5	1,0	0,6	0,2
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CBIS022008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,7	0,0	0,6	0,0	0,0
MOLISE	1,5	0,5	0,5	0,0	0,0
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: CBIS022008	2,9	0,0	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	2,6	0,7	0,7	0,7	0,0
MOLISE	2,4	1,1	0,5	0,6	0,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: CBIS022008	0,9	1,1	0,9	0,8	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	1,5	1,0	1,6	0,3	0,6
MOLISE	1,2	1,6	2,5	0,4	0,6
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: CBIS022008	0,0	0,0	3,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,7	0,0	0,6	0,0	0,7
MOLISE	0,5	1,5	2,9	0,0	0,5
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La media dei risultati conseguiti all'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado per gli alunni che si iscrivono al primo anno presso questo istituto è generalmente alta, in quanto gli studenti che scelgono il liceo appartengono a una fascia selezionata, come si vede dai dati delle iscrizioni per l'a.s. 2017/18; questo consente di partire da una situazione sicuramente molto positiva per la prosecuzione del percorso di studi; qualche eccezione si presenta nel Liceo Sportivo. Con riferimento ai dati dell'a.s. 2017-2018, gli ammessi alle classi successive al Liceo Classico sono la quasi totalità, con sporadiche non ammissioni. Analoga la situazione al Liceo Scientifico, anche se nelle classi prime e quarte scende sotto la media nazionale. Quindi, per quasi tutti gli alunni, è garantito il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. La percentuali di giudizi sospesi è inferiore alla media nazionale, con l'unica eccezione della classe quarta del Liceo Classico. Nell'ultimo a. s. la percentuale di abbandoni in corso d'anno è pari a zero sia al Classico, sia allo Scientifico. - Le percentuali di alunni trasferiti, in entrata ed in uscita, sono sostanzialmente in equilibrio, mantenendosi quasi sempre in linea con le medie nazionali.</p>	<p>All'Esame di Stato la percentuale di alunni nelle fasce dei voti più elevate è in alcuni casi inferiore alla media, ma aumentano i 100 e lode allo scientifico. Maggiori difficoltà si osservano nell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non vi sono studenti che hanno abbandonato, e i trasferimenti in uscita sono mediamente inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è complessivamente pari o poco inferiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CBIS022008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		227,8	220,7	226,5	
Licei scientifici e classici	216,6	↔	↓	↓	-10,3
CBPS02201P - 2 A	219,5	↔	↔	↓	-11,3
CBPS02201P - 2 B	226,1	↔	↑	↔	-4,7
CBPS02201P - 2 C	231,2	↔	↑	↑	3,9
CBPS02201P - 2 D	193,3	↓	↓	↓	-25,2
CBPS02201P - 2 E	219,0	↔	↔	↓	-2,2
CBPS02201P - 2 F	189,2	↓	↓	↓	-26,6
Riferimenti		202,5	196,2	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
CBPC02201G - 2 A	228,5	↔	↑	↑	10,0
CBPC02201G - 2 B	227,5	↔	↑	↔	9,0
Riferimenti		217,2	215,2	224,0	
Licei scientifici e classici	214,2	↔	↔	↓	-9,8
CBPS02201P - 5 A	189,1	↓	↓	↓	-39,5
CBPS02201P - 5 B	225,3	↔	↑	↔	1,4
CBPS02201P - 5 C	225,4	↔	↑	↔	-2,3
CBPS02201P - 5 D	237,2	↑	↑	↑	8,8
CBPS02201P - 5 E	217,5	↔	↔	↓	0,1
CBPS02201P - 5 F	213,9	↔	↔	↓	-6,7
CBPS02201P - 5 G	185,4	↓	↓	↓	-34,8
Riferimenti		192,9	195,1	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
CBPC02201G - 5 A	223,7	↔	↑	↔	n.d.
CBPC02201G - 5 B	212,0	↔	↔	↓	-20,7

Istituto: CBIS022008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		234,8	225,8	234,6	
Licei scientifici e classici	231,9	↔	↑	↔	-0,0
CBPS02201P - 2 A	238,8	↔	↑	↑	-0,7
CBPS02201P - 2 B	264,5	↑	↑	↑	23,5
CBPS02201P - 2 C	248,8	↑	↑	↑	13,2
CBPS02201P - 2 D	210,3	↓	↓	↓	-17,9
CBPS02201P - 2 E	217,0	↓	↓	↓	-14,0
CBPS02201P - 2 F	211,2	↓	↓	↓	-12,8
Riferimenti		196,2	184,0	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	206,4	↑	↑	↑	12,7
CBPC02201G - 2 A	208,3	↑	↑	↑	9,8
CBPC02201G - 2 B	204,6	↔	↑	↑	5,9
Riferimenti		228,0	221,0	232,2	
Licei scientifici e classici	229,5	↔	↑	↔	-1,9
CBPS02201P - 5 A	227,6	↔	↑	↓	-15,1
CBPS02201P - 5 B	237,3	↔	↑	↑	2,4
CBPS02201P - 5 C	245,4	↑	↑	↑	5,2
CBPS02201P - 5 D	250,2	↑	↑	↑	9,3
CBPS02201P - 5 E	223,9	↔	↔	↓	-3,4
CBPS02201P - 5 F	216,4	↔	↔	↓	-15,9
CBPS02201P - 5 G	204,4	↓	↓	↓	-26,5
Riferimenti		187,0	183,6	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	192,4	↔	↑	↔	-10,1
CBPC02201G - 5 A	196,5	↔	↑	↑	n.d.
CBPC02201G - 5 B	188,3	↔	↑	↓	-23,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati complessivi raggiunti dalle classi del Liceo Classico e da tre seconde dello Scientifico nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica risultano positivi. La variabilità dei punteggi tra le classi è nella media. In Matematica gli studenti si distribuiscono in maggioranza nei livelli più alti, con l'eccezione degli alunni di una classe del Classico e una dello sportivo. In Italiano i risultati sono ancora migliori. La concentrazione di studenti nel livello 1 è generalmente bassa. L'Effetto Scuola risulta positivo sia in Italiano sia in Matematica.</p>	<p>L'esito delle prove non è uniforme tra le varie classi: alcune classi hanno ottenuto risultati inferiori alla media nazionale in Italiano. In Matematica solo due classi hanno ottenuto risultati inferiori alla media nazionale e il risultato peggiore è quello dello sportivo. La variabilità dei punteggi dentro le classi è leggermente sopra la media.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello regionale delle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è inferiore a quella media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli</p>

apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per italiano, superiore per matematica. E' presumibile che gli esiti inferiori alla media ottenuti in Italiano siano stati in parte dovuti all'utilizzo per la prima volta dei computer nella somministrazione delle prove.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola sviluppa e considera acquisizione imprescindibile le competenze sociali e civiche, verificate in vari momenti dell'attività scolastica, in relazione alla socialità e al rispetto delle regole; gli esiti confluiscono anche nella valutazione del comportamento e nell'attribuzione del credito scolastico, i cui criteri sono comuni, standardizzati, pubblicati e periodicamente revisionati e aggiornati. Le competenze vengono attivate e valutate nelle UdA per competenze, attraverso rubriche di valutazione condivise e sempre implementate. Viene sollecitata la partecipazione degli studenti ad attività non strettamente curricolari: concorsi, manifestazioni culturali, olimpiadi, che comportano l'attivazione e l'affinamento, oltre che delle competenze disciplinari, di competenze personali, chiave e trasversali, tra cui la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e soprattutto la competenza digitale e "imparare a imparare", che buona parte di studenti, in base agli esiti a distanza, mostra di aver acquisito. Al termine del biennio la scuola certifica le competenze degli studenti con un modello di certificazione che individua e valuta le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente e le competenze trasversali, secondo tre livelli. Le certificazioni relative ai percorsi di ASL e il portfolio dello studente presentano una chiara individuazione delle competenze declinate in termini di prestazioni attese e valutazione del livello di performance.</p>	<p>La scuola ha avviato e realizzato negli ultimi anni un notevole cambiamento nell'ambito della didattica, a partire da un serio e continuo lavoro di ricerca e aggiornamento volto a diffondere tra i docenti metodi e strumenti utili ad attuare in pieno una didattica per competenze. Sono stati diffusi e vengono utilizzati gli strumenti della valutazione delle competenze, ma gli esiti di tale valutazione, riguardo ad alcune competenze trasversali, non vengono ancora raccolti in modo sistematico, in modo da poter intervenire su eventuali punti deboli.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'Istituto è ampia e valida l'offerta formativa relativa all'acquisizione delle competenze e buoni i risultati conseguiti: i percorsi di apprendimento attuati e i prodotti realizzati dagli alunni nell'ambito delle UdA di competenza e di percorsi di innovazione metodologico-didattica, applicata in più classi, dimostrano che gli studenti possiedono adeguate competenze digitali, sociali e civiche, attestate, queste ultime, anche dal bassissimo tasso di provvedimenti disciplinari. La scuola partecipa a varie iniziative e attività in cui gli studenti sviluppano e testano le competenze chiave acquisite; è stata ormai acquisita a sistema la Simulazione di Impresa nei percorsi di Asl. I risultati dei questionari di valutazione somministrati agli studenti e ai genitori al termine dell'anno scolastico, le valutazioni relative alla competenza "Imparare ad imparare" riportate nella certificazione al termine dell'obbligo scolastico, insieme agli indicatori relativi agli esiti a distanza, mostrano che in generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				197,67	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				194,05	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				193,32	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				197,84	195,26	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CBIS022008	93,0	92,0
CAMPOBASSO	46,3	50,1
MOLISE	48,2	50,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	1,22
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	3,90
MOLISE	3,21
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	2,44
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	2,78
MOLISE	3,07
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	2,44
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	2,88
MOLISE	3,14
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	10,98
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	16,33
MOLISE	16,04
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	7,32
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	6,59
MOLISE	6,49
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	0,61
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	3,53
MOLISE	4,04
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	22,56
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	16,05
MOLISE	15,97
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	3,05
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	3,71
MOLISE	3,56
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	5,49
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	5,75
MOLISE	5,02
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	4,88
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	5,19
MOLISE	5,30
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	9,15
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	10,76
MOLISE	10,88
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	5,49
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	4,82
MOLISE	4,95
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	2,44
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	1,86
MOLISE	2,02
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	20,12
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	10,85
MOLISE	11,16
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CBIS022008	1,83
- Benchmark*	
CAMPOBASSO	5,01
MOLISE	5,16
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBIS022008	87,5	12,5	0,0	65,2	30,4	4,4	73,3	22,2	4,4	84,2	15,8	0,0
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	82,4	14,7	2,9	63,9	28,7	7,4	73,4	22,2	4,4	82,8	13,4	3,8
MOLISE	81,0	15,0	3,9	62,6	29,4	8,0	75,8	20,0	4,1	83,4	12,3	4,3
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBIS022008	73,9	8,7	17,4	76,7	10,0	13,3	68,9	15,6	15,6	71,4	4,8	23,8
- Benchmark*												
CAMPOBASSO	65,2	15,6	19,2	65,1	18,1	16,8	67,6	17,4	15,0	75,9	11,8	12,4
MOLISE	63,4	16,3	20,3	63,7	18,9	17,4	68,1	16,8	15,1	77,7	11,2	11,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CBIS022008	Regione	Italia
2016	4,7	15,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CBIS022008	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	44,4	44,5	36,5
	Tempo determinato	0,0	7,9	22,9
	Apprendistato	0,0	14,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	11,1	4,9	4,4
	Altro	11,1	22,4	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CBIS022008	Regione	Italia
2016	Agricoltura	11,1	26,1	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	77,8	69,0	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CBIS022008	Regione	Italia
2016	Alta	22,2	4,9	9,5
	Media	44,4	48,0	56,9
	Bassa	33,3	47,1	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di immatricolati all'università è doppia rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Circa il 67% degli immatricolati ha scelto facoltà attinenti al corso di studi. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università (diplomati 2014/2015) nel primo anno di corso sono molto positivi e generalmente superiori alla media. Nel secondo anno di corso migliorano nell'ambito scientifico e calano leggermente negli altri. La percentuale di studenti che non ottengono nessun CFU nel primo e secondo anno di corso è inferiore alla media.</p>	<p>Gli studenti liceali sono naturalmente e tradizionalmente portati a proseguire gli studi a livello universitario, pertanto i diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro dopo il diploma sono una percentuale trascurabile.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali in quasi tutte le aree di studio. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (inferiore al 10%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di superiore a quella regionale (oltre il 90%).</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,7	93,8	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,0	68,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	50,0	56,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	33,3	31,3	35,1
Altro	No	25,0	25,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	87,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	41,7	43,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	50,0	43,8	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,7	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	50,0	43,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,8	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	41,7	43,8	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	50,0	50,0	62,3
Altro	No	25,0	25,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
-------	------------------	-------------------------	-------------	-------------

	scuola CBIS022008	% CAMPOBASSO	Regionale % MOLISE	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	50,0	62,5	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	33,3	43,8	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	50,0	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	18,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, elabora nei Dipartimenti disciplinari un curriculum di Istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e del contesto locale; è un utile strumento di lavoro per i docenti ed è pienamente rispondente ad esso il ventaglio di progetti attivati per ampliare l'offerta formativa, nei quali compare una chiara definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze. Il curriculum contiene i profili di competenze per disciplina e anno di corso e indica le competenze chiave. I Dipartimenti disciplinari per ogni disciplina e indirizzo della scuola curano la progettazione didattica in incontri periodici, si confrontano su di essa per verificarne lo svolgimento per classi parallele. La revisione della progettazione è attuata in riferimento agli esiti di prove comuni, invalsi, esiti degli esami di stato e altre riflessioni di natura didattica. Per la valutazione sono usati strumenti condivisi e vengono attivati regolarmente interventi di recupero in itinere, sostenuti da pausa didattica alla fine del primo periodo; è stabile nel corso dell'anno l'offerta di unità di recupero extracurricolare in varie discipline. Vengono attivate UdA di competenza per tutte le classi del biennio e in alcune classi del triennio, corredate di rubriche di valutazione delle competenze chiave. Tra le varie tipologie di prova, in più discipline sono somministrate anche prove strutturate, con finalità inerenti al percorso didattico.</p>	<p>I Dipartimenti disciplinari costituiscono un importante ambito di confronto e di elaborazione di proposte che coinvolgono sia la progettazione sia la valutazione e svolgono, quindi, un lavoro continuo nel corso dell'anno; tuttavia, al di là delle affinità definite dall'appartenenza alla medesima area disciplinare, risulta ridotto l'ambito di dialogo e confronto tra discipline diverse riguardo alla condivisione di strumenti e criteri di valutazione. Il curriculum, inoltre, pur presente nell'Istituto, non è raccolto in un documento unitario, e per la progettazione della loro attività i docenti fanno riferimento alle singole programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni</p>

per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I questionari somministrati ai genitori e agli alunni rilevano soddisfazione e fiducia nei confronti dell'offerta formativa dell'Istituto e delle attività che la ampliano, i cui obiettivi sono adeguatamente esplicitati. Alla progettazione didattica e alla definizione dei criteri di valutazione degli studenti partecipano tutti i docenti tramite i dipartimenti disciplinari. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione e per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, valutate, queste ultime, in UdA multidisciplinari di competenza con compiti autentici e rubriche di valutazione condivise. La scuola ha elaborato un proprio curriculum non come documento unitario ma distribuito nelle programmazioni disciplinari: utilizzate dai docenti per la progettazione didattica, esse declinano dettagliatamente le competenze disciplinari, con riferimenti anche alle competenze trasversali. La scuola dispone di un modello comune per la certificazione delle competenze degli studenti al termine del primo biennio. I docenti utilizzano in parte criteri di valutazione comuni tra aree disciplinari diverse e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'analisi dei dati delle prove comuni e il confronto con gli esiti delle prove INVALSI forniscono informazioni utili per evidenziare aree di criticità e proporre misure orientate a migliorare l'equità degli esiti e l'azione didattica dei docenti, per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	100,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	58,3	62,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	6,3	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	16,7	12,5	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	93,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,7	87,5	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	12,5	9,1

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	12,5	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,7	87,5	92,3
Classi aperte	No	58,3	50,0	38,7
Gruppi di livello	No	33,3	31,3	59,2
Flipped classroom	Si	50,0	56,3	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	0,0	9,5
Metodo ABA	No	8,3	12,5	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	2,9
Altro	Si	58,3	56,3	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	12,5	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	8,3	6,3	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	66,7	62,5	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	50,0	43,8	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	75,0	68,8	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	68,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,3	18,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	25,0	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	33,3	37,5	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	8,3	6,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	8,3	6,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	0,0	0,0	22,0

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola definisce le figure di coordinamento per la gestione degli spazi laboratoriali, sulla base delle competenze. - La presenza di PC e LIM in tutte le classi è superiore alla media nazionale; sono disponibili una rete informatica interna e alcune piattaforme multimediali che fungono da repository per i materiali utilizzati. - L'articolazione dell'orario scolastico cerca di tener conto delle esigenze di apprendimento degli studenti e prevede la flessibilità per quanto riguarda l'organizzazione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, che vengono svolti anche in orario curricolare. - Sono stati sperimentati modelli di flessibilità oraria. - I laboratori vengono utilizzati anche in orario extracurricolare per varie attività rivolte ai docenti e agli alunni. - Il numero dei volumi e dei servizi forniti dalla biblioteca rientra nei valori medi locali e nazionali. - Da diversi anni la scuola investe nella formazione dei docenti nell'uso di nuove tecnologie nella didattica e nella didattica per competenze. - Da alcuni anni sono state avviate proposte di didattica innovativa, supportate da relativi gruppi di ricerca-azione. - Non si rilevano episodi di furti, comportamenti violenti e atti di vandalismo. - Il regolamento di istituto è pubblicato e illustrato agli alunni. - Sono assegnati e riconosciuti ruoli di responsabilità agli studenti con cariche elettive. - L'informazione alle famiglie avviene in tempo reale mediante SMS e registro elettronico.</p>	<p>Nonostante la presenza di diversi spazi laboratoriali, in base ai dati emersi dal questionario somministrato a docenti, alunni e genitori al termine del corrente anno scolastico, si rileva che il loro utilizzo andrebbe ulteriormente incrementato da parte dei docenti nell'attività didattica ordinaria. - Nonostante le attività di formazione proposte dall'istituto negli ultimi anni, non tutti i docenti utilizzano strategie didattiche attive (lavori di gruppo) e innovative, e non tutti si confrontano con frequenza sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. L'assegnazione agli alunni di ruoli di responsabilità e di cura degli spazi comuni, l'attenzione a un'etica della responsabilità e alla collaborazione di gruppo, che sono frequenti nelle attività laboratoriali extracurricolari, non trovano altrettanto spazio nella quotidiana attività scolastica (es. attenzione al ruolo e alla responsabilità degli studenti rappresentanti di classe e di Istituto, svolgimento di attività didattica di gruppo all'interno delle classi).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle aspettative degli alunni e delle</p>

famiglie. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Come si evince anche dal questionario di valutazione somministrato alla fine dell'anno scolastico, gli studenti con alcuni insegnanti sono abituati a lavorare in gruppo, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando ricerche o progetti. La scuola incentiva un sempre più ampio utilizzo di modalità didattiche innovative, che si sta diffondendo in varie classi del biennio e del triennio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e forniscono risultati efficaci, come testimoniato dal basso numero di provvedimenti disciplinari e dall'assenza di episodi problematici. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, secondo procedure ben definite nel Regolamento di Istituto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,8	73,3	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	63,6	73,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	81,8	86,7	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,4	40,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	54,5	53,3	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,4	33,3	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	75,0	75,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,3	81,3	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	25,0	31,3	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la	No	58,3	68,8	70,9

valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	56,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	58,3	50,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	68,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	50,0	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	75,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	75,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	31,3	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	83,3	75,0	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	66,7	75,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	8,3	6,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	16,7	31,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	25,0	29,8
Altro	No	8,3	18,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CBPC02201G	1	10
CBPS02201P	8	80
Totale Istituto	9	90
CAMPOBASSO	4,1	48,6
MOLISE	4,3	50,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	56,3	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	31,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,7	68,8	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	100,0	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	25,0	31,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	81,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	100,0	91,6
Altro	No	8,3	6,3	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive, partecipano alla formulazione del PEI e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con sistematicità. - I Piani Didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità - La scuola organizza attività di accoglienza per gli studenti del primo anno mediante progetti dedicati. - La scuola realizza la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. - Da diversi anni è presente uno sportello di ascolto psicologico per gli studenti e per i genitori ed un apposito servizio di supporto per situazioni di BES/DSA rivolto ad alunni, genitori e docenti. - Sono stati attivati diversi progetti collegati a tematiche inclusive (progetti teatrali, educazione alla salute, educazione alla legalità - bullismo e cyberbullismo, istruzione domiciliare, tutoraggio tra i pari, ecc.). - La scuola attiva servizi di sportello didattico a sostegno del percorso di apprendimento; i docenti svolgono frequenti interventi di recupero in itinere durante le ore curricolari; il PTOF prevede l'incentivo di forme di tutoraggio tra pari; al termine di ogni anno scolastico sono attivati interventi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso. - La scuola offre vari percorsi di approfondimento e potenziamento di varie discipline, alcuni gratuiti e altri a titolo oneroso: corsi per il conseguimento dell'ECDL, delle certificazioni Cambridge, di preparazione alle diverse competizioni di Fisica, Informatica, Matematica e Scienze e diversi alunni hanno raggiunto la fase nazionale in diverse tipologie di gara.</p>	<p>- Si nota che alcuni insegnanti non partecipano attivamente all'elaborazione dei Piani didattici Personalizzati e alla loro realizzazione nella prassi didattica. - La scuola non realizza ancora in maniera sistematica percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco residenti in Italia, anche a causa del limitatissimo numero di situazioni presenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola presta particolare attenzione alle situazioni degli studenti che necessitano di inclusione, anche mediante specifica formazione per i docenti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi personalizzati realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono ormai una prassi abbastanza consolidata a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	58,3	56,3	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	66,7	68,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	68,8	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	58,3	56,3	55,7
Altro	No	16,7	18,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	41,7	31,3	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	75,0	62,5	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	33,3	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	93,8	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	18,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	50,0	43,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	75,0	81,3	76,5
Altro	Sì	25,0	31,3	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CBIS022008	85,8	14,2
CAMPOBASSO	76,3	23,7
MOLISE	76,1	23,9
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CBIS022008	100,0	69,6
- Benchmark*		
CAMPOBASSO	97,3	85,8
MOLISE	97,1	86,6
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	91,7	93,8	95,3
Impresa formativa simulata	Si	41,7	37,5	34,8
Attività estiva	Si	33,3	37,5	54,2
Attività all'estero	Si	83,3	68,8	63,9
Attività mista	Si	16,7	25,0	48,3
Altro	No	0,0	6,3	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	75,0	75,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	58,3	50,0	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	75,0	68,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	91,7	93,8	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. Nell'a.s 2018-19 è proseguito il progetto di Continuità con incontri in continuità, monitoraggio e condivisione dei risultati degli studenti delle classi prime con i colleghi delle scuole secondarie di I grado di provenienza e attivazione di esperienze laboratoriali per gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole medie, monitorati con questionari di gradimento. Vista la partecipazione, sono state coinvolte le scuole secondarie di I grado di Termoli, e paesi limitrofi. Nel I quadrimestre per le classi terze della scuola media sono stati realizzati laboratori di greco, latino, storia, scienze, matematica e fisica. Nel II quadrimestre per le classi seconde sono stati realizzati i laboratori di latino, storia, fisica e scienze. Apprezzabile il coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di orientamento in ingresso. Efficace la predisposizione di una procedura standardizzata per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni delle classi prime nel nuovo ambiente scolastico. La scuola realizza molteplici attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo per gli alunni di tutte le classi, in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli incontri di continuità con i docenti della scuola secondaria di I grado sono ridotti a causa della crescente quantità di impegni scolastici dei docenti referenti per i due ordini di scuola. - Gli incontri dedicati alla scelta del percorso formativo successivo sono rivolti agli alunni e non alle famiglie, in quanto si svolgono in orario curricolare. - I percorsi di orientamento in uscita, finalizzati ad indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole del futuro percorso universitario, necessitano di un maggiore coinvolgimento degli alunni delle classi quarte. - La gamma delle imprese presenti sul territorio, con cui stipulare convenzioni, è piuttosto limitata, ma si sta ampliando. - Occorre una maggiore conoscenza dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio.

particolare per quelle terminali. Tali attività coinvolgono le realtà formative del territorio e le Forze dell'Ordine. Tramite i percorsi ASL vengono realizzate attività di orientamento presso le realtà produttive e professionali del territorio, la cui efficacia viene monitorata attraverso questionari di autovalutazione. I percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni sono stati realizzati per gli alunni delle classi quarte tramite la candidatura presso le scuole di orientamento universitarie estive, e per gli alunni delle classi quinte tramite l'istituzione dello sportello psicologico finalizzato all'orientamento in uscita. La scuola stipula convenzioni con un buon numero di imprese, associazioni, enti o altri soggetti principalmente appartenenti al settore dei servizi, disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. I percorsi di alternanza scuola-lavoro includono esperienze aziendali, coordinate dai tutor aziendali, percorsi curriculari di impresa simulata e attività scolastiche extracurricolari, organizzati dalla referente e monitorati dai tutor interni (coordinatori di classe e insegnanti di Diritto ed Economia). I percorsi ASL sono integrati con il PTOF e rispondono alle priorità d'Istituto e alla progettazione scolastica. Da diversi anni è attivo un gruppo di ricerca-azione e il Dipartimento di Diritto per integrare ulteriormente i percorsi di ASL nella progettazione delle varie discipline, elaborare rubriche di valutazione e implementare la relativa documentazione. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza, inserendole anche nel Portfolio individuale di ASL in termini di performance e prestazioni attese.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta consolidando. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate: gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (saloni dello studente, centri di formazione anche estivi, università) e introdotti presso le realtà produttive e professionali attraverso i percorsi ASL. I percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni e per eseguire una scelta consapevole dell'indirizzo universitario, sono stati realizzati, anche, attraverso l'istituzione dello sportello psicologico finalizzato proprio all'orientamento in uscita, come da progetto. La scuola ha stipulato

convenzioni con un buon numero di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola-lavoro, le cui attività vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	12,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	37,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	58,3	50,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		25,0	31,3	23,7
>25% - 50%	X	25,0	25,0	41,9
>50% - 75%		33,3	31,3	22,7
>75% - 100%		16,7	12,5	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	12,5	13,3	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.930,4	7.468,7	7.088,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	77,9	120,7	126,3	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	33,3	31,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	0,0	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,0	37,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	0,0	6,3	31,9
Lingue straniere	Si	75,0	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	50,0	43,8	19,9
Attività artistico - espressive	No	0,0	0,0	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	12,5	20,5
Sport	No	16,7	12,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	25,0	37,5	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	31,3	27,5
Altri argomenti	Si	33,3	31,3	34,7

Punti di forza

La missione e le priorità dell'istituto sono deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto e poi inserite nel PTOF, così da essere rese note anche alle famiglie; i progetti e le attività extracurricolari devono necessariamente far riferimento alle priorità di Istituto per poter essere approvati. Gli obiettivi

Punti di debolezza

Nei documenti fondamentali della scuola sono esplicitati la mission, gli obiettivi formativi e le priorità strategiche; essi, pur condivisi negli OO.CC. e nelle riunioni dei Dipartimenti, non appaiono tuttavia adeguatamente conosciuti da tutti componenti della comunità. L'attività di

<p>inseriti nel PTOF sono affidati allo staff dirigenziale (funzioni strumentali, collaboratori del Dirigente, coordinatori di dipartimento, coordinatori di area), che si incontra periodicamente nel corso dell'anno scolastico per il monitoraggio delle attività, che viene rendicontato periodicamente. La divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità è definita all'inizio di ogni anno scolastico. La divisione dei compiti per il personale ATA è chiara. Il Fondo d'Istituto è ripartito in maniera chiara e definita (70% per i docenti e 30% per gli ATA). È stato ampliato lo staff di direzione inserendo figure di coordinamento per il supporto al PdM. L'introduzione dell'organico dell'autonomia ha migliorato la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti. I processi decisionali coinvolgono in larga misura i docenti, attraverso il Collegio docenti e attraverso un ampio ricorso allo staff di direzione, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e ai dipartimenti. Tutti i progetti sono inseriti nel PTOF e finanziati solo se coerenti con le priorità di istituto indicate nel PTOF stesso. L'indice di spesa per progetti per alunno è elevato.</p>	<p>rendicontazione sociale è ancora in fase di sperimentazione, sulla base delle linee guida appena fornite dal MIUR. L'allargamento delle figure di staff ha comportato un aumento delle responsabilità e dei compiti, per cui nasce l'esigenza di impostare in maniera più rigorosa dal punto di vista organizzativo la divisione dei compiti e le collaborazioni tra le diverse aree.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica e, attraverso il PTOF, anche con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione, che vanno però perfezionate e rese più incisive. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi partecipando a un consistente numero di progetti e iniziative e li investe per il perseguimento della propria missione.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,3	50,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		8,3	18,8	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	31,3	24,6
Altro		0,0	0,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	3,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale CAMPOBASSO	Riferimento Regionale MOLISE	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO
	Nr.	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	9,8	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	15,4	13,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,8	4,9	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	6,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	17,3	19,7	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,8	4,9	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	17,3	18,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	1,9	1,6	6,8
Altro	2	40,0	17,3	18,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	-------------------------	-------------------------

				MOLISE	
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	36,5	34,4	36,6
Rete di ambito	2	40,0	32,7	34,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,8	4,9	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,8	9,8	8,1
Università	0	0,0	7,7	6,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,5	9,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	34,6	32,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	30,8	31,1	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,7	6,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,8	9,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,6	8,2	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,5	11,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,8	6,4	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2.0	2,5	26,8	20,1	17,6
Scuola e lavoro			19,4	14,6	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,7	6,5	4,0
Valutazione e miglioramento			6,5	4,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	43.0	53,8	12,7	11,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,9	2,2	3,5
Inclusione e disabilità	17.0	21,2	12,9	13,2	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	1,7	5,5

Altro	18,0	22,5	25,2	25,3	22,3
-------	------	------	------	------	------

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	4,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,7	2,2	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	21,6	17,8	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,7	2,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,8	8,9	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	8,1	6,7	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,7	2,2	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	8,1	6,7	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	8,1	8,9	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,0	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,7	2,2	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,4	4,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,0	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	10,8	11,1	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	4,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	25,0	8,1	11,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	0,0	4,8
Altro	0	0,0	5,4	4,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CBIS022008		Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	43,2	42,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,8	8,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	10,8	17,8	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	15,6	19,3
Università	0	0,0	0,0	2,2	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	16,2	13,3	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	66,7	68,8	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	50,0	50,0	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	41,7	37,5	34,5
Accoglienza	Sì	83,3	87,5	82,7
Orientamento	Sì	100,0	100,0	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	83,3	81,3	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	93,8	94,5
Temi disciplinari	No	33,3	25,0	43,2
Temi multidisciplinari	No	33,3	31,3	44,6
Continuità	Sì	25,0	31,3	46,4
Inclusione	Sì	91,7	93,8	92,8
Altro	Sì	16,7	12,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15,7	18,4	18,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9,8	14,2	15,1	11,4

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	15,7	5,3	5,1	4,1
Accoglienza	7,8	9,8	10,0	8,0
Orientamento	15,7	8,6	9,0	9,8
Raccordo con il territorio	9,8	5,0	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	9,8	2,4	2,8	5,5
Temi disciplinari	0,0	14,2	12,5	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	8,2	7,5	8,1
Continuità	5,9	1,9	2,4	3,3
Inclusione	3,9	11,8	11,6	8,5
Altro	5,9	0,3	0,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola svolge un ruolo attivo nella formazione dei docenti. È stato aggiornato il Piano della Formazione in linea con direttive ministeriali, priorità di Istituto e bisogni del personale scolastico. Quest'anno la riflessione si è appuntata sui seguenti temi: conoscenza e utilizzo di applicazioni didattiche on line per tutte le discipline; gestione della classe; metodo Feuerstein; didattica laboratoriale delle Scienze; metodo Writing Reading Workshop per il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura; approfondimento sul nuovo Esame di Stato relativamente alla seconda prova scritta nel Liceo Scientifico; corso ECDL per il potenziamento delle competenze digitali. I corsi sono stati valutati con un questionario di gradimento e la loro efficacia è stata testata nelle classi con modalità diverse (test, lavori di gruppo ecc.). La qualità è buona. Il personale ATA è stato formato nel settore delle competenze digitali. Si è svolto un corso di formazione su BLS-D (basic life support) rivolto a 12 unità tra docenti e personale ATA, che hanno acquisito le nozioni fondamentali per l'utilizzo dell'apparecchio defibrillatore presente in entrambi i plessi dell'Istituto. Per quanto riguarda la valorizzazione delle competenze, è stata aggiornata la ricognizione di tutti i curricula dei docenti, utilizzando il report già elaborato negli anni. In tal modo la scuola ha potuto valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze specifiche. Inoltre, è stato possibile ampliare lo staff di Direzione, includendo, oltre alle funzioni strumentali e ai coordinatori dei dipartimenti, anche alcuni collaboratori di area, grazie alla riduzione del numero di ore curricolari di alcuni docenti sostituite da ore prese dall'organico potenziato, che ha consentito di attribuire incarichi organizzativi a docenti con competenze specifiche, e grazie ai fondi aggiuntivi del bonus per la valorizzazione del merito dei docenti assegnati sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione. La scuola si avvale di alcuni gruppi di lavoro formalizzati: lo staff di direzione, i vari dipartimenti disciplinari, ognuno dei quali guidato da un coordinatore, che curano le programmazioni e alcuni altri aspetti legati all'attività didattica, e altri</p>	<p>Il tema della valutazione per competenze richiede un ulteriore approfondimento. Pur essendosi evidenziata, rispetto al passato, una maggiore disponibilità da parte dei docenti a ricoprire incarichi organizzativi, non tutti partecipano attivamente alla vita della scuola. Nonostante il notevole impegno profuso dai gruppi di lavoro e la qualità dei materiali prodotti, la diffusione e condivisione di tali materiali non coinvolge ancora tutti i docenti. Possono essere ulteriormente incentivate occasioni di scambio di materiale tra docenti attraverso le nuove tecnologie (registro elettronico, piattaforma virtuale, ecc.).</p>

gruppi che collaborano con il D. S. e con le singole funzioni strumentali negli ambiti di pertinenza: "orientamento", "piano dell'offerta formativa", "inclusione", "continuità", "sicurezza", team di supporto all'Animatore Digitale per l'attuazione del PNSD (dal 2015-16), gruppi di ricerca-azione (dal 2016-2017), commissione ricerca e innovazione didattica (dal 2017-2018), avvio di incontri per classi parallele. Tali gruppi di lavoro si riuniscono regolarmente e producono materiale ed esiti utili ai docenti condivisi prima nei Consigli di classe e poi a livello collettivo nel Collegio dei docenti; è utilizzata una piattaforma virtuale per la diffusione dei materiali prodotti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono a pieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,3	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,7	12,5	14,4
5-6 reti	X	0,0	0,0	3,3
7 o più reti		83,3	81,3	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		58,3	56,3	56,4
Capofila per una rete	X	25,0	18,8	24,9
Capofila per più reti		16,7	25,0	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	68,0	71,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,9	37,5	32,3
Regione	0	4,7	3,6	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	4,7	12,5	11,7
Unione Europea	1	25,6	21,4	5,3
Contributi da privati	0	2,3	1,8	3,1
Scuole componenti la rete	6	27,9	23,2	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	11,6	8,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	0,0	0,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	69,8	69,6	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,7	3,6	3,7
Altro	0	14,0	17,9	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	della scuola CBIS022008	Provinciale % CAMPOBASSO	Regionale % MOLISE	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,7	7,1	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3	3,6	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	27,9	25,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	7,0	10,7	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	3,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7	5,4	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	3,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,0	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	9,3	8,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	11,6	10,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,6	8,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	3,6	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,0	2,3
Altro	0	4,7	3,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	75,0	68,8	53,0
Università	Sì	100,0	100,0	77,6
Enti di ricerca	No	33,3	31,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	41,7	43,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	75,0	62,5	72,1
Associazioni sportive	Sì	75,0	62,5	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	100,0	87,5	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	75,0	68,8	69,1
ASL	Sì	41,7	43,8	56,8
Altri soggetti	Sì	41,7	43,8	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	41,7	43,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	75,0	62,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,3	56,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	75,0	68,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,0	18,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	83,3	81,3	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,7	37,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	50,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,7	12,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	16,7	12,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	58,3	50,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	100,0	87,5	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	83,3	68,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,7	18,8	27,4
Altro	No	8,3	12,5	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,0	3,4	3,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	87,0	63,2	61,2	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	55,2	31,0	28,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CBIS022008	Riferimento Provinciale % CAMPOBASSO	Riferimento Regionale % MOLISE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	91,7	93,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	100,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	75,0	75,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	8,3	18,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	91,7	93,8	86,4
Altro	No	0,0	12,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato negli ultimi anni numerosi accordi di rete: in qualità di scuola capofila ha stipulato un accordo di rete con altre scuole del territorio relativamente alla formazione dei docenti per gli a.s. 2015/16 e 2016/17 (progetto formativo "Professione docente: nuove professionalità per nuove sfide"); partecipa a diverse reti di scuole nell'ambito territoriale (rete di scopo per la convenzione di cassa, reti di collaborazione per i PON). Inoltre la scuola è snodo formativo territoriale per la formazione di docenti, team per l'innovazione digitale, personale amministrativo, e negli ultimi 3 anni scolastici è stata scuola polo regionale per la formazione dei docenti neoassunti. Questi accordi consentono e potranno consentire sempre più di instaurare rapporti di sinergia con le altre scuole per aumentare la collaborazione anche su altri fronti. A partire dall'a.s. 2014/15 l'introduzione di una sezione di liceo ad indirizzo sportivo ha consentito di stipulare accordi formalizzati con diverse associazioni sportive della zona, mentre dall'a.s. 2015/16 sono state stipulate numerose convenzioni (circa 90) con aziende del territorio per i percorsi di alternanza scuola-lavoro degli studenti. A partire dall'a.s. 2018/19 per l'attivazione del percorso di Biologia con curvatura biomedica l'Istituto ha firmato una convenzione con l'Ordine dei Medici di Campobasso. Nello stesso a.s., come scuola capofila e in rete con la Scuola Secondaria di primo</p>	<p>- Non c'è ancora un sistema di misurazione della ricaduta degli accordi di rete sull'offerta formativa - I progetti di alternanza scuola-lavoro, dato il tipo di scuola, sono stati finora limitati a quelli previsti dalla legge 107. - La partecipazione dei genitori agli organi collegiali è bassa (i votanti alle elezioni dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto sono stati il 6% degli aventi diritto)</p>

grado statale "Bernacchia – Brigida" di Termoli, è stato organizzato un corso di formazione, promosso dai docenti dell'Istituto costituitisi in gruppo di ricerca-azione e dalla Dirigente, sulla didattica dell'italiano con metodologie innovative sperimentate in diverse classi del biennio e del triennio. L'87% degli alunni versa il contributo volontario. La scuola adotta diverse modalità per favorire il coinvolgimento le famiglie nelle proprie attività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le reti e i rapporti di collaborazione con i soggetti esterni alla scuola vengono realizzati e verranno incrementati nei prossimi anni, ma manca la misurazione del loro grado di ricaduta sulla didattica e sulla vita della scuola in generale; nel 2018-2019, a fine anno scolastico, è stato predisposto e somministrato a docenti, studenti, genitori e personale ATA attraverso il sito web dell'Istituto, un questionario per acquisire dati anche in tal senso. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati inseriti nel Piano di Miglioramento ed attuati a partire dall'anno scolastico 2015-16 con un progetto che ha coinvolto dapprima tutti gli alunni delle classi terze per un significativo numero di ore (12 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, 40 ore di impresa simulata e percorsi didattici integrati a livello curriculare e 60 ore di attività di alternanza in azienda per ciascun alunno delle classi terze), poi nel 2016-2017 anche quelli delle classi quarte, oltre ai genitori degli alunni coinvolti nel progetto, che sono stati invitati ad un incontro di presentazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e infine nel 2018/2019 anche per le classi quinte. La scuola coinvolge i genitori invitandoli a partecipare alle sue iniziative istituzionali e culturali, anche se in modo non ancora ben strutturato e sistematico, pubblicizzandoli attraverso i media locali ed il sito web dell'Istituto, oltre che attraverso i canali istituzionali e le circolari scolastiche. La partecipazione - e in alcuni casi la stessa presenza - dei genitori nei consigli di classe è inferiore alle attese.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Aumentare del 10% entro l'a. s. 2021-22 la differenza tra il punteggio medio dell'Istituto e il punteggio medio nazionale nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere incontri fra docenti per classi parallele sia del biennio che del triennio per confronti sulle pratiche didattiche.

2. Continuità e orientamento

Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado per definire un curriculum di transizione

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione su temi centrali per le priorità della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti.

Traguardo

Estendere l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni delle competenze alle classi del triennio entro l'a. s. 2021-22. Sperimentare un sistema di valutazione delle competenze a partire da alcune classi seconde (a.s. 2019-20) e standardizzarlo per il 70% delle classi del biennio entro l'a. s. 2021-22. Aumentare la diffusione delle buone pratiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare attività di formazione per i docenti per l'introduzione graduale di una didattica per competenze con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere incontri fra docenti per classi parallele sia del biennio che del triennio per confronti sulle pratiche didattiche.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare un gruppo di lavoro per la definizione di rubriche di valutazione, prove esperte e compiti autentici e per la strutturazione di prove comuni.

4. Ambiente di apprendimento

Creare ambienti e spazi di apprendimento alternativi all'aula e percorsi didattici innovativi.

5. Inclusione e differenziazione

Potenziare la gestione continuativa delle attività di recupero e del relativo monitoraggio.

6. Continuità e orientamento

Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado per definire un curriculum di transizione

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire la formazione su temi centrali per le priorità della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'area degli esiti, non si rilevano problemi prioritari per quanto riguarda i risultati scolastici e i risultati a distanza. Per quanto riguarda le prove standardizzate nazionali, ritenendo la precedente priorità difficilmente verificabile e rendicontabile, come confermato dai suggerimenti del NEV, si è ritenuto opportuno identificare come priorità il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate,

indicando un traguardo in relazione ai benchmark di riferimento. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, si è ritenuto opportuno, anche in questo caso supportati dalla valutazione del NEV, puntare sulla messa a punto di criteri e strumenti condivisi - standardizzati, misurabili e confrontabili - per la verifica, l'apprezzamento e la valutazione delle competenze chiave estendendo le modalità attualmente utilizzate anche alle classi del triennio.